

Codice A2001C

D.D. 23 novembre 2021, n. 299

Servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario della Regione Piemonte afferente ad attività pregresse in materia di promozione di attività culturali e turistiche presente nelle sedi dell'ex Embraco di Riva presso Chieri (TO), del magazzino di Rivoli (TO) e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Convenzione con S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di s



ATTO DD 299/A2001C/2021

DEL 23/11/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario della Regione Piemonte afferente ad attività pregresse in materia di promozione di attività culturali e turistiche presente nelle sedi dell'ex Embraco di Riva presso Chieri (TO), del magazzino di Rivoli (TO) e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Convenzione con S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante per l'espletamento delle procedure di gara e determinazione a contrarre. Impegno di spesa di € 3.660,00 (o.f.c.) a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A. (cap. 141200/2021). Prenotazione di spesa di € 65.140,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200/2021, di € 12.200,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200/2022 e di € 20.260,00 (o.f.c.) sul capitolo 111158/2022.

Premesso che:

- nel corso degli ultimi decenni la Regione Piemonte, nelle diverse articolazioni organizzative succedutesi nel tempo e confluite nel 2021 nella Direzione Cultura e Commercio, ha provveduto alla realizzazione e/o all'acquisto di volumi inerenti la propria attività in ambito turistico-culturale, destinandoli alla diffusione e alla distribuzione gratuita presso biblioteche, istituzioni e associazioni culturali, nonché ad attività di promozione e di rappresentanza;
- buona parte delle succitate pubblicazioni sono state acquisite a sostegno dell'editoria locale dal Settore Biblioteche, archivi e istituti culturali o nel contesto delle attività di specifici settori di intervento, comunque connesse alla valorizzazione del patrimonio e alla promozione delle attività culturali previste dalle L.R. 18/2008 e 11/2018;
- nel corso degli anni sono state permanentemente attive iniziative di distribuzione e diffusione delle pubblicazioni di cui sopra, gestite operativamente da ditte esterne individuate con gare pubbliche cui era affidata anche la cura complessiva dei magazzini di deposito. Di tale attività hanno beneficiato, fino ad ora, le biblioteche civiche della regione, le scuole di ogni ordine e

grado, ma anche gli istituti e le associazioni culturali oltre che i privati cittadini in occasione di specifiche iniziative o manifestazioni;

- dal 2010, per ragioni connesse alla generale revisione della spesa pubblica, le attività di distribuzione hanno subito un significativo ridimensionamento e si sono concluse nel 2012 a scadenza del contratto con l'ultima ditta affidataria;
- contestualmente all'attività editoriale, la Direzione in argomento ha realizzato una serie di eventi che hanno portato all'acquisizione di pannelli espositivi, teche, exhibit, apparati illuminotecnici, ecc. utilizzati per la promozione dell'attività culturale dell'Ente in occasione di saloni, fiere, convegni e nell'ambito dell'attività di "Experimenta";
- nel periodo indicato anche il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), articolazione della Direzione Cultura e Commercio, nell'ambito delle finalità proprie dell'istituzione, ossia la promozione "della diffusione della cultura scientifica incentivando l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali", ha sviluppato e realizzato mostre temporanee tematiche che sono state allestite sia presso la sede di Via Giolitti 36, sia presso altri musei o istituzioni culturali sul territorio regionale e nazionale, affiancando tale attività con quella editoriale a carattere scientifico-naturalistico, essendo il Museo stesso editore;
- il materiale librario e gli allestimenti di cui sopra è per la maggior parte stoccato presso una porzione di circa 3.000 mq di capannone "Ex Embraco" a Riva presso Chieri (TO), concesso in via transitoria e gratuita dalla Società Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l (lettera prot. 44948 del 15/11/2012), la restante parte è ripartita tra un magazzino di circa 700 mq in capo al Settore Patrimonio della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte sito a Rivoli (TO) e un locale di circa 200 mq collocato al piano terreno sulla manica di via San Massimo del MRSN denominato "Damantino".

Vista la D.G.R. n 31-6950 del 23/12/2013 "Patrimonio librario di proprietà della Regione Piemonte in deposito presso i locali dell'ex Embraco di Riva di Chieri. Relazione estimativa e provvedimenti in ordine alla gestione." con la quale utilizzando gli indici di valutazione per anno di pubblicazione come previsto dalla risoluzione ministeriale 11/08/1977 n.9/995 si è calcolato il valore commerciale del patrimonio librario; sulla base di questi coefficienti risulta che oggi detto valore dei volumi presenti in magazzino è pari a zero.

Considerato che in data 16.06.2021 è pervenuta alla scrivente Direzione una nota (ns prot. n. 5248/2000A del 17.06.2021) con la quale la Società Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l. formalizzava la richiesta di sgombero immediato della porzione di capannone di Riva presso Chieri (TO), motivando l'istanza con le condizioni della dotazione impiantistica del sito che risulta in parte compromessa, soprattutto per gli aspetti inerenti l'impianto antincendio generale del magazzino a causa di una serie di guasti tecnici occorsi.

Dato atto che all'interno della porzione di capannone vengono conservati sia materiali cartacei vari (volumi, pieghevoli, poster, ecc.) sia materiali per allestimento mostre, arredi per fiere e attrezzature varie afferenti a diversi Settori della Direzione in oggetto.

Rilevato che, poiché molti di tali materiali sono oramai obsoleti, rovinati a causa dell'alto utilizzo o non più rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, si rende necessario, prima di procedere al totale sgombero dei locali, effettuare una selezione tra tutto ciò che è destinato allo smaltimento e ciò che è necessario conservare e pertanto trasferire o nel magazzino di Rivoli (TO) o presso il deposito librario al piano interrato del MRSN a Torino.

Dato atto che, per poter trasferire il materiale ancora utilizzabile risultante dalle operazioni di sgombero di cui al precedente paragrafo e destinato al magazzino di Rivoli (TO), è a sua volta prioritario liberare spazio all'interno del sopra citato magazzino di Rivoli, per cui occorre smaltire parte degli exhibit di "Experimenta" ivi conservati e che risultano ormai inutilizzabili in quanto non

più conformi alle norme in materia di sicurezza vigenti e/o completamente superati a livello di contenuti, trattandosi di installazioni scientifiche interattive la maggior parte risalenti a più di vent'anni fa (l'ultima edizione di Experimenta fu nel 2006).

Considerato inoltre che, ai sensi della convenzione rep. 284 del 21.12.2020 sottoscritta tra il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e S.C.R. Piemonte S.p.A., il MRSN sarà a breve interessato da lavori di tipo impiantistico ed edile volti al recupero di ulteriori locali da dedicare agli allestimenti di depositi visitabili per la conservazione e la tutela di reperti di particolare valore storico e scientifico e che, in particolare, parte di tali interventi coinvolgeranno il locale denominato "Damantino" che sarà reso agibile per essere adibito a deposito delle collezioni storiche zoologiche teriologiche, spazio che dovrà essere totalmente sgombro al momento dell'inizio dei lavori ormai di prossima aggiudicazione, ma ad oggi completamente occupato, come descritto in premessa, da materiale ostensivo di varia natura obsoleto e non più rispondente alle norme in materia di sicurezza e pertanto da smaltire e/o recuperare.

Rilevato pertanto che si rende opportuno provvedere all'affidamento del servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario della Regione Piemonte afferente ad attività pregresse in materia di promozione di attività culturali e turistiche presente nelle sedi dell'ex Embraco di Riva presso Chieri (TO), del magazzino di Rivoli (TO) e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Dato atto che:

1. con DGR n. 22-6868 del 18.05.2018 è stata approvata la Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (S.C.R. Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici con la definizione dei relativi compensi;

2. è stato definito d'intesa con S.C.R. Piemonte lo schema di Convenzione, che viene allegato (Allegato A) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante dettagliatamente i rapporti tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e la Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, per l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Preso atto che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha indicato quale costo per l'effettuazione dell'attività di cui allo schema di Convenzione (Allegato A) un corrispettivo pari ad € 3.000,00, oltre IVA, calcolato secondo la "Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a SCR Piemonte S.p.A." approvata con DGR 22-6868 del 18.05.2018.

Ritenuto pertanto di incaricare, per tutto quanto sopra esposto, S.C.R. Piemonte S.p.A. alla gestione delle attività di individuazione dell'operatore economico, dalla predisposizione della documentazione di gara all'aggiudicazione definitiva del servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario della Regione Piemonte afferente ad attività pregresse in materia di promozione di attività culturali e turistiche presente nelle sedi dell'ex Embraco di Riva presso Chieri (TO), del magazzino di Rivoli (TO) e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, demandando all'Amministrazione regionale la stipula del contratto e tutti gli atti conseguenti.

Ritenuto di fare fronte alla spesa di € 3.000,00 oltre IVA a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi, 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014 - cod. benef. 142483) con i fondi presenti

sul cap. 141200/2021 (Missione 05, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Considerato inoltre che per l'acquisizione del servizio in oggetto la spesa massima stimata è di € 97.600,00, IVA inclusa.

Considerato che la spesa di cui al paragrafo precedente è stata definita sulla base di una adeguata istruttoria, anche con uffici competenti dell'ente e della stazione appaltante, e di servizi analoghi pregressi.

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad attivare opportuna procedura, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario della Regione Piemonte afferente ad attività pregresse in materia di promozione di attività culturali e turistiche presente nelle sedi dell'ex Embraco di Riva presso Chieri (TO), del magazzino di Rivoli (TO) e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che non sono attive convenzioni della Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di Committenza regionale aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento.

Visto il Progetto di Servizio allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., composto da:

- Relazione Tecnica Illustrativa, con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione,
- Prospetto Economico,
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA),
- Capitolato Tecnico d'Appalto.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per il servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario non sussistono rischi da interferenza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.Lgs 106 del 3 agosto 2009.

Precisato che la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dottoressa Gabriella Serratrice Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la Dottoressa Anna Maria Grieco funzionario in staff della Direzione Cultura e Commercio.

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Legge 13 agosto 2010 n. 136: “Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”, articoli 3 e 6, il CIG sarà riportato nel bando di gara e negli strumenti di pagamento.

Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Richiamato il principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, di cui al D.Lgs 118/2011, secondo il quale alla spesa presunta complessiva di € 101.260,00 (o.f.c.) si farà fronte con i fondi come di seguito specificato:

- 2021 per € 65.140,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200,
- 2021 per € 3.660,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200,
- 2022 per € 12.200,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200,
- 2022 per € 20.260,00 (o.f.c.) sul capitolo 111158.

Ritenuto pertanto di prenotare la somma presunta complessiva di € 97.600,00 (o.f.c.) a favore del beneficiario selezionato a seguito delle procedure di acquisizione (beneficiario determinabile successivamente), come di seguito dettagliato:

- € 65.140,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2021-2023 - Annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A - Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale quota della fornitura riferita all'annualità 2021;
- € 12.200,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2021-2023 - Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A - Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale quota della fornitura riferita all'annualità 2022;
- € 20.260,00 (o.f.c.) sul capitolo 111158, missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2021-2023 - Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A - Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità quale quota della fornitura riferita all'annualità 2022.

Ritenuto di impegnare la somma di € 3.660,00 (o.f.c.) a favore di S.C.R. (cod. benef. 142483) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2021-2023 - Annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A - Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale quota della fornitura riferita all'annualità 2021;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Verificata la disponibilità di cassa ai sensi dell'art 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- La legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".
- La Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003".
- La Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i..
- La Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- Gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".
- Il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i..
- La legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".
- La DGR n. 1-3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..
- La DGR n. 43-3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione".
- La Legge Regionale n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie").
- La DGR n. 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023").
- La D.G.R. n. 22-6868 del 18.05.2018, "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici. Approvazione schema. Revoca dell
- Il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative

circolari attuative della Regione Piemonte.

- La Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..
- La DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte".
- I Capitoli 141200 e 111158 missione 5 programma 2, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2021 e 2022.

DETERMINA

sulla base di quanto considerato in premessa,

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di gara ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il "servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario della Regione Piemonte afferente ad attività pregresse in materia di promozione di attività culturali e turistiche presente nelle sedi dell'ex Embraco di Riva presso Chieri (TO), del magazzino di Rivoli (TO) e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", per una spesa massima stimata di € 80.000,00, oltre a IVA di € 17.600,00 e per un totale complessivo di € 97600,00;

di incaricare SCR PIEMONTE S.p.A. - Società di Committenza Regione Piemonte, corso Marconi 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014 - cod. benef. 142483), per l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante per la gestione delle attività di individuazione dell'operatore economico, dalla predisposizione della documentazione di gara all'aggiudicazione definitiva del servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario della Regione Piemonte afferente ad attività pregresse in materia di promozione di attività culturali e turistiche presente nelle sedi dell'ex Embraco di Riva presso Chieri (TO), del magazzino di Rivoli (TO) e del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, demandando all'Amministrazione regionale la stipula del contratto e tutti gli atti conseguenti per una spesa di € 3.000,00, oltre a Iva di € 660,00 e per un totale complessivo di € 3.660,00;

di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplinante i rapporti tra SCR Piemonte e la direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali per l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante le prestazioni sopra elencate e la definizione dei relativi compensi ai sensi della DGR n. 22-6868 del 18.05.2018;

di stabilire che la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per il servizio di selezione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di materiale vario non sussistono rischi da interferenza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.Lgs 106 del 3 agosto 2009;

di approvare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il Progetto di Servizio allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), composto da: Relazione

Tecnica Illustrativa, con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione, Prospetto Economico, Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e Capitolato Tecnico d'Appalto;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dottoressa Gabriella Serratrice Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la Dottoressa Anna Maria Grieco funzionario in staff della Direzione Cultura e Commercio.

di stabilire che, in applicazione dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

di impegnare la somma di euro 3.660,00 o.f.i (di cui euro 3.000,00 per la prestazione ed euro 660,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972), sul Capitolo 141200 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, a favore S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi, 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014 - cod. benef. 142483), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prenotare la somma complessiva presunta di € 97600,00 (o.f.c.) così come segue:

- € 65.140,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2021-2023 - Annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale quota della fornitura riferita all'annualità 2021;
- € 12.200,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2021-2023 - Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale quota della fornitura riferita all'annualità 2022;
- € 20.260,00 (o.f.c.) sul capitolo 111158, missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2021-2023 - Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità quale quota della fornitura riferita all'annualità 2022;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e degli artt. 23 comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 31 del D.Lgs 97/2016.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice